

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTO l'art. 7, comma 2 della L.R. n. 14/2019;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 13/07/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento della Funzione Pubblica in pari data al n. 94477, con la quale la Sig.ra Madonia Agata nata a [redacted] il [redacted], dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale ha dichiarato che alla data del 17/12/2019, maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. prot. n. 143680 del 13/12/2019, con la quale è stato comunicato all'Area 01 di questo Dipartimento che, tra gli altri, la Sig.ra Madonia Agata ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 17/12/2019 con cessazione dal servizio a far data dal 01/04/2020;
- VISTA la nota - prot. n. 9512 del 27/01/2020, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento della F.P. - ha comunicato che la suddetta dipendente non è stata oggetto di contingentamento;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. prot. n. 13683 del 04/02/2020, con la quale si comunica alla dipendente ed agli uffici interessati, che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal **01/04/2020**;
- VISTO il D.A. n. 494/XI del 04/06/1987, registrato dalla Corte dei Conti il 24/07/1987 reg. n. 19 - fg. n. 144 - con il quale la Sig.ra Madonia Agata è stata nominata con effetti giuridici ed economici dal 31/05/1986, nella qualifica di Assistente Amministrativo del personale dell'Amministrazione Regionale di cui alla tabella "A" allegata alla L.R. n. 41/1985 e s.m.i.;
- VISTO il D.D.R. n. 7030 del 25/11/1996, vistato dalla competente Ragioneria il 31/12/1996 al n. 9317 con il quale, alla predetta dipendente, sono stati valutati, ai fini di quiescenza, anni 04 e mesi 03, relativamente al periodo non di ruolo, svolto dallo stessa anteriormente all'inquadramento nei ruoli dell'Amministrazione Regionale;

VISTO il D.D.G. n. 8658 del 08/09/2004, annotato dalla competente Ragioneria il 24/09/2004 al n. 209, con il quale la Sig.ra Madonia Agata a decorrere dal 01/12/2001, è stata collocata della categoria "D4" - Funzionario Direttivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. n. 10/2001 e s.m.i;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che la Sig.ra Madonia Agata alla data del 31/03/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni [redacted] e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 31/05/1986 al 31/03/2020	33	10	1
Riconoscimento serv. pre – ruolo (decreto n. 7030/96)	4	3	0
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

ACCERTATO altresì che alla predetta data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di (97,6) prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

### DECRETA

#### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/04/2020 è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Madonia Agata nata a [redacted] il [redacted] - Funzionario Direttivo - e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, 09 Marzo 2020

F.to IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM  
Bologna

VISTO: SI PUBBLICHI  
F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 AD INTERIM  
Pio Guida

Originale agli atti d'ufficio